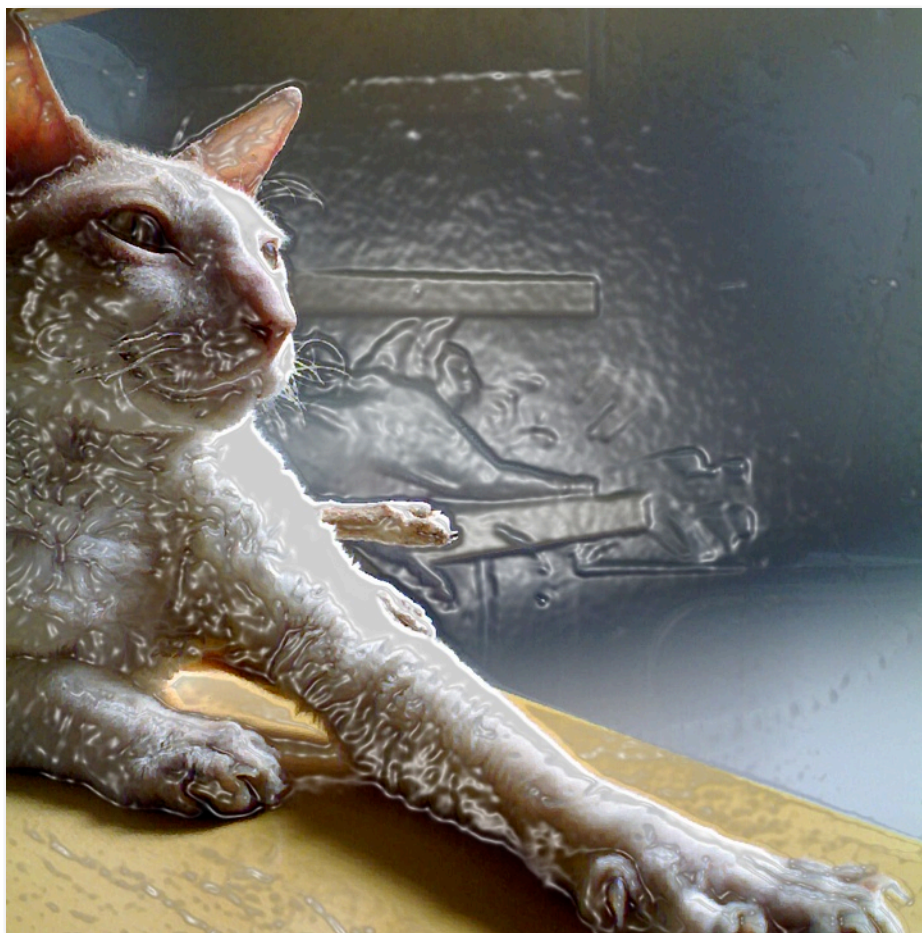


NOTIZIARIO

SISCA



20 - 21 Novembre '09

Cremona

Corso Avanzato: il Medico Veterinario
Prescrittore nei progetti di Pet Therapy

22 novembre '09

Cremona

Giornata specialistica SISCA dedicata alla
presentazione di progetti realizzati dai soci
nell'ambito della zooantropologia applicata
alla didattica

La giornata conclusiva del corso (22 novembre), prevede un approfondimento sui temi della zooantropologia applicata alla didattica nonché uno spazio in cui i **soci SISCA** sono invitati a **presentare i progetti** realizzati in tale ambito. Chiunque desideri condividere il lavoro fatto nell'ambito della zooantropologia applicata (didattica, pet therapy) potrà mandare un breve abstract della presentazione al Direttore del Corso, Dott.ssa Maria Chiara Catalani all'indirizzo: mchiaracatalani@libero.it entro e non oltre il **30 settembre 2009** per poter organizzare gli interventi.

“Mancinismo nei gatti maschi”

Di fronte ad azioni complesse, il gatto maschio preferisce utilizzare la zampa sinistra, mentre la femmina favorisce la destra

I gatti maschi preferiscono usare la zampa sinistra per portare a termine alcune attività più complesse, mentre la maggioranza delle femmine si serve della destra. Alle prese con azioni più semplici, invece, i gatti non fanno affidamento su una zampa in particolare ma le usano entrambe, indipendentemente dal sesso.

Sono i risultati di uno studio che ha analizzato il comportamento motorio lateralizzato nel gatto, valutando l'utilizzo delle zampe in 42 gatti domestici di fronte a tre compiti di difficoltà crescente. Inoltre, veniva analizzata l'influenza del sesso e dell'età dell'animale sulla preferenza verso l'utilizzo della zampa destra piuttosto che sinistra.

La distribuzione della preferenza verso le due diverse zampe differiva significativamente tra i tre compiti.

Il compito 1, l'esercizio più complesso, consistente nell'estrarre del cibo da un barattolo vuoto, favoriva la dimostrazione più evidente di comportamento lateralizzato, in cui tutti i gatti tranne uno mostravano una forte preferenza verso l'utilizzo della zampa destra o sinistra. In particolare, fra le 21 femmine, tutte tranne una, in una dozzina di prove diverse, utilizzavano la zampa destra, mentre 20 dei 21 maschi usavano la sinistra; uno era ambidestro.

I compiti 2 (raggiungere un gioco sospeso sopra la testa) e 3 (raggiungere un gioco in movimento per terra) favorivano un comportamento motorio ambidestro.

Il comportamento lateralizzato era fortemente correlato al sesso. Maschi e femmine mostravano preferenze opposte per l'utilizzo delle zampe. Le femmine mostravano una maggiore preferenza per l'utilizzo

della zampa destra, mentre i maschi erano più inclini a utilizzare la zampa sinistra. L'età del gatto non era correlata alle preferenze.

Nel complesso, concludono gli autori, i risultati suggeriscono che esistono due distinte popolazioni, circa la preferenza per l'utilizzo delle zampe, fortemente raggruppate attorno al sesso dell'animale. Gli ormoni potrebbero spiegare la presenza di mancinismo nei maschi: ricerche precedenti hanno collegato l'esposizione prenatale al testosterone all'essere mancini. A simili conclusioni sono giunti alcuni studi su altre specie animali come cani e cavalli.

Lo studio indica inoltre una relazione tra il comportamento lateralizzato e la complessità dell'obiettivo. Il comportamento lateralizzato era evidente di fronte ad azioni più complesse, suggerendo una specializzazione cerebrale funzionale in questa specie. Anche per l'uomo, se è difficile scrivere in maniera leggibile con la mano 'non dominante', non comporta problemi aprire una porta o compiere altre semplici azioni con questa mano.

“Lateralized behaviour in the domestic cat, *Felis silvestris catus*” Deborah L. Wells and Sarah Millsopp. *Animal Behaviour*. Article in Press, Available online 16 July 2009.

*Cari Colleghe e cari
Colleghi Soci della
SISCA*

*il Consiglio SISCA vi
invita a leggere le linee
guida proposte dalla
FNOM in relazione alla
possibilità di avvalersi
della dicitura “Medico
Veterinario Comporta-
mentalista”. Sul sito
www.sciuvac.it/sisca/
troverete l'elenco dei
Medici Veterinari Com-
portamentalisti SISCA
ripartiti per regione e
tutte le indicazioni ne-
cessarie per inviare il
vostro curriculum alla
società.*

Il Medico Veterinario Prescrittore nei progetti di pet therapy (cor- so avanzato)

Venerdì 20 novembre, Cremona

Rapporto tra obiettivi-vulnerabilità del fruitore e attività da proporre (Roberto Marchesini)

Coinvolgimento del pet e arbitraggio della relazione (Roberto Marchesini)

Valutazione e certificazione sanitaria dei pet coinvolti (Raffaella Cocco)

Analisi delle variabili di valutazione del benessere animale (Raffaella Cocco)

Sabato 21 novembre 2009

Le attività con i disturbi dell'età evolutiva (Maria Chiara Catalani)

Le attività nella disabilità psico-motoria (Maria Chiara Catalani)

Soglie relazionali dei fruitori (Laura Corona)

Relatori

Roberto Marchesini

Raffaella Cocco

Marzia Possenti

Maria Chiara Catalani

Laura Corona